

CRISI SUPERATA. Dopo due ko consecutivi i biancazzurri tirano fuori gli artigli

Colpaccio della Fortitudo Agrigento La squadra di Ciani espugna Rieti

Dopo un avvio molto sofferto, il finale di gara è stato straordinario



MARCO EVANGELISTI, UNO DEI MIGLIORI

RIETI 68
FORTITUDO AGRIGENTO 74

RIETI: Olasewere 14, Casini 2, Gigli 18, Tomasini 12, Hassan 2, Carenza 9, Savoldelli, Conti, Hearst 11. N.e. Berrettoni, Rughetti e

Melchiorri. All. Rossi.

FORTITUDO AGRIGENTO: Williams 11, Evangelisti 18, Pepe 10, Guariglia 7, Lovisotto, Cannon 13, Zugno 6, Ambrosin 9. N.e. Magro e Cuffaro. All. Ciani.

ARBITRI: Soldato, Cavaliere e Renzi.

PARZIALI: 18-17; 39-37; 53-56.

GAETANO RAVANÀ

RIETI. Una Fortitudo Agrigento dura a morire e con l'intento di cancellare i due ko consecutivi s'impone con pieno merito sul parquet di Rieti dove difficilmente molte squadre quest'anno vinceranno.

La squadra di Ciani ha giocato con la giusta cattiveria agonistica e concentrazione, concedendo poco agli avversari, soprattutto, dopo l'intervallo lungo.

Una prestazione da incorniciare per tutta la squadra che ha giocato "da squadra" proprio come aveva chiesto il suo mentore alla vigilia. Se la Fortitudo gioca da squadra può giocare alla pari con tutte le avversarie.

La classifica cominciava un tantino

a preoccupare, ma una volta in campo i ragazzi biancazzurri hanno dato prova di essere ancora vivi e vegeti e di essere capaci di qualsiasi impresa.

Pronti via ed è stato Olasewere a mettere scompiglio nella retroguardia agrigentina, ma grazie ad un Evangelisti in giornata di grazia, gli ospiti non sono mai stati schiacciati dai laziali che, a un certo punto, hanno capito che per loro sarebbe stata una serata difficilissima. Cannon ha fatto quello che l'allenatore gli ha chiesto, Williams e Zugno in regia si sono alternati con la consueta grinta e concentrazione e, in avanti sono arrivati i canestri preziosi di un sempre più vivace Ambrosin che ha messo a segno i canestri dell'allungo ospite a pochi minuti dalla fine.

La Fortitudo ha mostrato i muscoli, ha portato a casa due punti pesantissimi e, adesso, la squadra potrà tornare a lavorare con la massima serenità. Un fatto è certo, questo roster è già cresciuto parecchio ed è destinato a crescere ancora di molto.

